



L' acido acetilsalicilico previene lo sviluppo di polipi colorettali?

Data 06 giugno 2003
Categoria gastroenterologia

Si è già dimostrato come trattamento con farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS) possa indurre la regressione dei polipi colorettali nei pazienti con poliposi familiare.

In questi due studi, randomizzati e in doppio cieco, si è cercato di accertare invece, se la somministrazione di acidi acetilsalicilici sia anche in grado di "prevenire" la formazione di polipi colorettali.

Nel primo studio furono reclutati 635 pazienti affetti da tumore colorettale operato e trattati con aspirina (325 mg/die) contro placebo.

Durante un follow-up medio di 31 mesi i pazienti trattati con aspirina svilupparono la crescita di polipi con frequenza significativamente minore rispetto ai pazienti trattati con placebo (17% contro 27%).

Lo studio fu interrotto precocemente per motivi etici, dati questi risultati favorevoli per il gruppo in trattamento.

Nel secondo studio furono arruolati 1121 pazienti operati da poco di asportazione di almeno 1 polipo adenomatoso. Questi pazienti furono trattati con aspirina a due dosaggi (81 mg e 325 mg) o placebo.

Solo la differenza tra il gruppo trattato con 81 mg di aspirina e il gruppo placebo risultò significativa, mentre non risultò significativa la differenza tra il gruppo placebo e quello trattato con 325 mg.

Si può concludere quindi che il beneficio del trattamento con aspirina è sicuro nei pazienti operati per tumore colorettale, mentre i dati risultano ancora controversi per i pazienti operati di poliposi, con il curioso problema della disparità di effetto inversamente correlata alla dose ancora tutto da studiare.

Sandler RS et al

A randomized trial of aspirin to prevent colorectal adenomas in patients with previous colorectal cancer

N Engl J Med 2003 Mar 6; 348-883-90

Baron JA et al

A randomized trial of aspirin to prevent colorectal adenomas

N Engl J Med 2003 Mar 6; 348: 891-9